

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 ottobre 2003

Si pubblica normalmente il 20, 26 e 30 di ogni mese
Registrazione Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

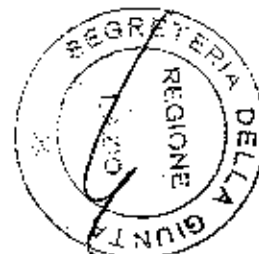
PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2003, n. 885.

DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000-2006, Assi IV, Misura IV.1 aiuti alle PMI Sottomisura IV.1.6 «Fondo di garanzia». Approvazione del Piano di Attività e dei relativi allegati A) e B); del bilancio previsionale del Fondo; dello Statuto e Regolamento del Fondo ed i relativi allegati A), B), C), D), E), F), G), H); dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Unionfidi Lazio S.p.a., per la gestione del Fondo e dello schema di Convenzione tra l'Unionfidi Lazio S.p.a. e gli Istituti di Credito per il rilascio delle garanzie

Oggetto: Risorse Aree Depresse destinate alla "Ricerca" – Delibera CIPE n.36/02 – Modifica linee di intervento.



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie e dell'Assessore alle Attività Produttive;

VISTA l'Intesa Istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio stipulata in data 22 marzo 2000;

VISTA la deliberazione del CIPE, n.36 del 3 maggio 2002, che provvede al riparto delle risorse per le aree depresse 2000-2004;

CONSIDERATO che la delibera CIPE n.36/02 attua il disposto dell'art. 73 della Legge finanziaria 2002 che stabilisce i criteri di ripartizione delle risorse mutuandoli da quelli utilizzati fino ad oggi per la ripartizione dei fondi comunitari, basandosi su tre principi:

1. "coerenza programmatica" dei progetti presentati con i principi della programmazione comunitaria o, laddove essi manchino, con quelli della programmazione regionale;
2. "avanzamento progettuale", con il quale si intende che verranno privilegiati nella destinazione dei fondi i progetti che presentano un profilo di spesa anticipato, cioè che prevedono una spesa maggiore entro il 2004. A parità di coerenza programmatica dei progetti presentati, l'avanzamento progettuale diventa il criterio principale per la selezione;
3. "premieria", che consente di destinare, alla fine del triennio, una quota pari al 10% delle risorse inizialmente disponibili a quelle Amministrazioni che avranno rispettato il profilo della spesa prevista e che avranno presentato (nel febbraio 2003 e nel febbraio 2004) due relazioni sullo stato di avanzamento finanziario e procedurale dei progetti indicati nel cronoprogramma. A tali misure si affiancano, da un lato, incentivi per le Amministrazioni a presentare la lista dei progetti da finanziare entro il 31 dicembre 2002 e, dall'altro, sanzioni/decurtazioni per le Amministrazioni che risultino in ritardo rispetto all'impegno delle risorse loro destinate;

CONSIDERATO che il CIPE con la succitata delibera n.36/02, nel ripartire le risorse destinate alle Amministrazioni Centrali, al fine di assicurare un utilizzo efficiente ed efficace della limitata componente (circa il 15%) delle risorse destinate a favore dei settori della ricerca e della formazione da utilizzare nelle aree del Centro-Nord, stabilisce che le stesse saranno gestite direttamente dalle Regioni e Province autonome, prevedendo che esse sentano, in merito all'utilizzo delle risorse stesse, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Dipartimento Funzione pubblica;

CONSIDERATO che le risorse attribuite alla "Ricerca" a gestione diretta delle Regioni e delle Province autonome aree Centro-Nord ammontano complessivamente a 67,400 milioni di euro al netto dell'accantonamento del 10% da attribuire, nell'anno 2005, secondo il criterio della "premieria" su richiamato, in misura proporzionale alla propria dotazione di risorse, alle Amministrazioni centrali e regionali che avranno soddisfatto, in tutto o in parte, gli stessi criteri premiali in proporzione al peso di ciascun criterio soddisfatto: rispettivamente 80% per il primo

Q

(profili di spesa) e 20% per il secondo (relazioni sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati);

CONSIDERATO che di dette risorse, quelle attribuite alla Regione Lazio ammontano complessivamente a 12,577 milioni di euro;

TENUTO conto del fatto che la destinazione territoriale degli interventi deve essere in "aree depressc" ovvero in aree obiettivo 2 e phasing out DOCUP 2000-2006;

TENUTO conto che l'attribuzione delle risorse della delibera 36/02 è stato subordinato alla presentazione alla Segreteria del CIPE, entro il 31 dicembre 2002, di un cronoprogramma con una stima, dell'impegno e della spesa della quota complessiva destinata alla Regione Lazio, unitamente a un elenco dei progetti/programmi da finanziare e del relativo profilo stimato di spesa annua prevista per ciascuno di essi;



CONSIDERATO che nel mese di dicembre 2002 è stato attivato il tavolo tecnico tra la Regione e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) che ha condotto all'individuazione di linee-tematiche di intervento coerenti con le linee e gli indirizzi della programmazione regionale, con gli obiettivi e gli indirizzi comunitari (allegato 4 CIPE 36/02);

CONSIDERATO che tali linee-tematiche di intervento sono state portate all'attenzione della Giunta regionale in data 20 dicembre 2002 con comunicazione dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie;



CONSIDERATO che in linea con detta comunicazione con nota dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie prot. n. 286/SP del 27/12/02, è stato inviato al CIPE, entro il termine stabilito del 31/12/02) il cronoprogramma dell'impegno di spesa annualità 2003 (euro 6.288.500) e 2004 (euro 6.288.500) per le seguenti linee di intervento:

- Interventi per ricerca industriale e sviluppo precompetitivo - Legge 598/94 art. 11 ; euro 3 milioni (1,5 milioni annualità 2003 e euro 1,5 milioni annualità 2004);
- Interventi per promuovere e agevolare la ricerca e la sperimentazione di nuovi farmaci e di nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci esistenti L.R. 22 Luglio 2002, n. 20; euro 4 milioni (2 milioni annualità 2003 e euro 2 milioni annualità 2004);
- sviluppo di progetti di ricerca dei poli tecnologici del Lazio, anche finalizzate al trasferimento per l'indotto di Cassino; euro 4 milioni (2 milioni annualità 2003 e euro 2 milioni annualità 2004);
- domande presentate da imprese localizzate nel territorio regionale in attuazione delle leggi nazionali di riferimento, istruite positivamente dal MIUR ma non finanziate per insufficienza dei fondi. euro 1,577 milioni (0,7885 milioni annualità 2003 e euro 0,7885 milioni annualità 2004);

CONSIDERATO che le stesse linee di intervento sono state inserite, ai sensi di quanto stabilito dalla circolare esplicativa alla delibera CIPE 36/02 (tempistica adempimenti - estratto comunicato internet Gestione delibera 36/02) sul sistema informatico di monitoraggio degli Accordi di programma quadro presso il Ministero dell'Economia e delle finanze;

TENUTO conto che a seguito di ulteriori incontri tecnici tra le Direzioni regionali alla Programmazione Economica e alle Attività Produttive e il Servizio per lo Sviluppo e il Potenziamento delle Attività di Ricerca del MIUR si è rilevato che nel corso dell'anno 2003 lo stesso Ministero ha provveduto con proprie risorse ad evadere le richieste presentate da imprese

localizzate nel territorio regionale in attuazione delle leggi nazionali di riferimento e che, al momento, le domande ancora non finanziate per insufficienza dei fondi iscrivono il DgL 297 del 27 luglio 1999 "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della Ricerca Scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori", art. 5,6,7,8,9;

TENUTO conto che le richieste pervenute a valere su DgL 297/99, da evadere a sportello sulla base dell'ordine d'arrivo, ammontano complessivamente ad euro 386,714 milioni, di cui euro 74,041 milioni localizzate interamente in area obiettivo 2 (su un importo di euro 190,370 milioni) e che la forbice di contribuzione va dal 25 ai 75 per cento del costo totale;

RITENUTO che la consistenza economica delle domande da evadere e le procedure previste dal decreto MIUR dell'8 agosto 2000 rapportate alle risorse messe a disposizione a valere sui fondi di cui alla delibera CIPE 36/02 (euro 1,577 milioni) non consentano una gestione delle domande che risponda al criterio della trasparenza dell'azione amministrativa e che di conseguenza sia opportuno procedere alla riprogrammazione di tali risorse convogliandole sulle altre linee di intervento sopra elencate;

CONSIDERATO che appare sovrastimata la previsione di spesa di euro 4 milioni (2 milioni annualità 2003 e euro 2 milioni annualità 2004) concernente la linea di intervento relativa allo sviluppo di progetti di ricerca dei poli tecnologici del Lazio, in ragione del fatto che, riguardo l'area di Cassino la Regione interviene con altri strumenti finanziari, secondo le indicazioni del gruppo di lavoro di cui all'art. 2 della L.R. 31/12/2002, n.46, e che sempre sulla stessa area potranno insistere gli interventi ai sensi della Legge 598/94;

CONSIDERATO che basandosi sul dato storico delle domande pervenute a valere sulla legge 588/99, la programmazione fatta al 31/12/02 a valere sulla Legge 598/94 art. 11 "Interventi per ricerca industriale e sviluppo precompetitivo" che sarà gestita da MCC (ex Mediocredito Centrale), successivamente all'approvazione della scheda tecnica a cura della Giunta regionale, risulta sottostimata la previsione di spesa di euro 3 milioni (1,5 milioni annualità 2003 e euro 1,5 milioni annualità 2004) e che quindi è opportuna una rimodulazione delle risorse all'interno delle linee di intervento che privilegia tale filone;

CONSIDERATO infine che sono ancora in corso con la Comunità Europea le attività inerenti l'approvazione del regolamento di attuazione della L.R. 22 Luglio 2002, n. 20 Interventi per promuovere e agevolare la ricerca e la sperimentazione di nuovi farmaci e di nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci esistenti e che, nel caso tale procedimento alla data del 30 settembre p.v. risulti ancora aperto, non sarebbe possibile l'espletamento dei bandi entro il corrente anno con il conseguente non rispetto del cronoprogramma presentato al CIPE alla data del 31/12/02 ;

RITENUTO al verificarsi di tale ipotesi di dover autorizzare il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale ad una diversa articolazione finanziaria all'interno delle linee di intervento programmate che consenta il rispetto del profilo di spesa complessivo per l'annualità 2003;

CONSIDERATO che la richiamata deliberazione CIPE n.36/02, al punto 7.5, stabilisce che le Amministrazioni centrali e regionali possono modificare, entro il 31 dicembre 2004, sia l'elenco degli interventi originariamente presentato, sia il profilo di spesa dei singoli progetti, motivandone le ragioni e mantenendo inalterato il profilo programmatico della spesa relativa all'intera quota ripartita a favore di ciascuna Amministrazione e che tale modifica non ricorra ai fini della premialità relativa a tale criterio (cronoprogramma spesa) ;

Q

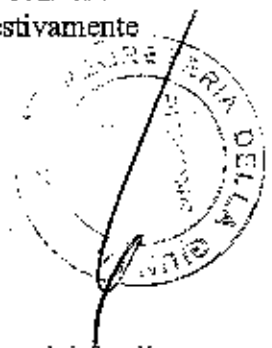
RITENUTO per quanto sopra di dover procedere all'eliminazione dalle linee di intervento comunicate al CIPE con le relazioni del 31/12/02 e del 28/02/03 di quella relativa alle: "domande presentate da imprese localizzate nel territorio regionale in attuazione delle leggi nazionali di riferimento, istruite positivamente dal MIUR ma non finanziate per insufficienza dei fondi" e di procedere alla rimodulazione delle risorse sulle restanti tre linee di intervento, mantenendo inalterato il cronoprogramma della spesa per annualità:

- Interventi per ricerca industriale e sviluppo precompetitivo - Legge 598/94 art. 11 ; euro 6,577 milioni (3,2885 milioni annualità 2003 e euro 3,2885 milioni annualità 2004);
- Interventi per promuovere e agevolare la ricerca e la sperimentazione di nuovi farmaci e di nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci esistenti L.R. 22 Luglio 2002, n. 20; euro 4 milioni (2 milioni annualità 2003 e euro 2 milioni annualità 2004);
- sviluppo di progetti di ricerca dei poli tecnologici del Lazio, anche finalizzate al trasferimento per l'indotto di Cassino; euro 2 milioni (1 milione annualità 2003 e euro 1 milione annualità 2004);

Dm

SENTITO sull'argomento il MIUR - Servizio per lo Sviluppo e il Potenziamento delle Attività di Ricerca, che concorda su tale riprogrammazione;

RITENUTO di dover trasmettere al CIPE la presente deliberazione e di dover sollecitare l'immediato trasferimento delle risorse relative all'anno 2003 al fine di avviare tempestivamente le procedure di evidenza pubblica per l'attuazione delle linee di intervento;



All'unanimità

19/09/03

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

- di disporre l'eliminazione dalle linee di intervento individuate ai fini dell'utilizzazione dei fondi assegnati alla Regione per la "Ricerca" con delibera CIPE n.36/02 e comunicate alla Segreteria del CIPE con la relazione presentata alla data del 31/12/02, di quella relativa alle "domande presentate da imprese localizzate nel territorio regionale in attuazione delle leggi nazionali di riferimento istruite positivamente dal MIUR ma non finanziate per insufficienza dei fondi";

- di procedere alla rimodulazione delle risorse, mantenendo inalterato il cronoprogramma della spesa per annualità, come segue:

- Interventi per ricerca industriale e sviluppo precompetitivo - Legge 598/94 art. 11 ; euro 6,577 milioni (3,2885 milioni annualità 2003 e euro 3,2885 milioni annualità 2004);
- Interventi per promuovere e agevolare la ricerca e la sperimentazione di nuovi farmaci e di nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci esistenti L.R. 22 Luglio 2002, n. 20; euro 4 milioni (2 milioni annualità 2003 e euro 2 milioni annualità 2004);
- sviluppo di progetti di ricerca dei poli tecnologici del Lazio, anche finalizzate al trasferimento per l'indotto di Cassino; euro 2 milioni (1 milione annualità 2003 e euro 1 milione annualità 2004);

Dm

- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale, nel caso che alla data del 30 settembre 2003 siano ancora in corso con la Comunità Europea le attività inerenti l'approvazione del regolamento di attuazione della L.R. 22 Luglio 2002, n. 20 "Interventi per promuovere e agevolare la ricerca e la sperimentazione di nuovi farmaci e di nuove indicazioni

865 19 SET. 2003

terapeutiche dei farmaci esistenti", ad una diversa articolazione finanziaria all'interno delle linee di intervento programmate che consenta il rispetto del profilo di spesa complessivo per l'annualità 2003;

- di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria del CIPE, ai sensi del punto 7.5 della richiamata deliberazione CIPE 36/02, e di sollecitare l'immediato trasferimento delle risorse relative all'anno 2003 al fine di avviare tempestivamente le procedure di evidenza pubblica per l'attuazione delle linee di intervento;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



23 SET. 2003

